

Conferenza Stampa

Finali del Festival delle arti

**26 Agosto 2004-08-27
Parco Nord Bologna**

**Rassegna Stampa
A CURA DI**





ANDREA MINGARDI

SARÀ forse l'occasione per vedere i primi passi di alcuni grandi artisti del domani. Sicuramente è una vetrina per l'energia di creativi in erba che possono sperimentare il primo confronto dal vivo con il pubblico.

È il Festival delle Arti, la rassegna ideata e diretta da Andrea Mingardi, nata con lo scopo di dare visibilità a giovani talenti che si esibiranno da questa sera alle 21 fino al 19 settembre sul palcoscenico del PalaCuore della Festa dell'Unità al Parco Nord. Un programma che si articola tra spettacoli di teatro e cabaret, concerti di musica pop, rock e classica, proiezioni cinematografiche e una mostra allestita nella piazzetta antistante il Chet Baker Jazz Club.

Nelle due precedenti edizioni hanno preso parte 1300 ragazzi mentre quest'anno in più di 400, tra gruppi e solisti, si sono iscritti alla manifestazione

Ecco con Mingardi il "Saranno famosi" della Quercia

che cresce non solo nei numeri. Infatti, partita come concorso regionale, si è ora allargata al resto d'Italia richiamando artisti da tutte le regioni e pensa al futuro cercando casa, per creare una base concreta, pensando ad una sorta di scuola per talenti, sul modello di «Fame», il noto serial televisivo. «Qui ci sono le professionalità giuste, che sanno cosa vuol dire fare una

gavetta, — spiega Mingardi — perché il festival non si trasformi in una fucina di illusi ma sappia indirizzare seriamente questi giovani verso una professione, attraverso una strada alternativa al monopolio della televisione».

Intanto gli artisti di questa edizione che hanno superato le prime selezioni si «faranno le ossa» affrontando il giudizio



**VIANELLO
E PITAGORA**
Oggi al Festival
delle Arti
Edoardo Vianello
Affianca Andrea
Mingardi sul
palco. Ospite alla
Casa dei pensieri
sarà Paola
Pitagora (sotto)

STASERA ALLA FESTA

Reggae degli Slackers alla Tenda Estragon



RITMI ska e note jazz per il programma musicale alla Festa Unità a Parco Nord. Alle 22.15 al Chet Baker Jazz club seconda serata con il Tom Kirkpatrick Quartet che vedrà il trombettista americano, bolognese d'adozione, esibirsi con Marco Bovi alla chitarra, Paolo Benedettini al contrabbasso e Fabio Grandi alla batteria. Ingresso gratuito.

All'Estragon Summer Festival si balla invece sui ritmi indiatolati dello ska a partire dalle 21.30, prima con la Co.Ska, formazione ferrarese con una notevole sezione di fiati, vincitrice del «RockFe» nel 2002, poi con gli Slackers, la band newyorchese che da oltre dieci anni contribuisce a rilanciare in America lo stile giamaicano, combinando ska e reggae, soul e swing, garage rock e jazz.

Per ballare ci sono poi altre proposte alla Festa: alle 22 in piazza Globale Sole e Africa in concerto; alle 21.30 a La Baita Havock Rock e Angela dj; alle 22.30 al Tropicana dj Diego; alle 21 a Santa Monica live di una band bolognese ed elettroclash di Moro dj.

(p. n.)



del pubblico e di una giuria che assegnerà ai vincitori di ogni sezione del festival una borsa di studio del valore di 1500 euro. E novità di quest'anno, sarà assegnato anche il Primo premio alla memoria di Alessandra Galante Garrone, grande collaboratrice del Festival.

Quindi verrà realizzata una pubblicazione promozionale dell'evento e ci sarà un'appen-

dice a primavera con la riproposta nei teatri della regione di alcune pièce. Sul palco del PalaCuore, a condurre le serate, ci sarà come di consueto Andrea Mingardi affiancato da diversi ospiti, come Edoardo Vianello questa sera, Gianni Amelio il 30 agosto, il corpo di ballo The Stars, Fabio Landi il 30 e il 31 agosto, Ivano Marescotti ad affiancare i finalisti della sezione

teatro-cabaret l'1 settembre, Silvia Mezzanotte, ex voce solista dei Matia Bazar, il 2 settembre.

Ma la Festa dell'Unità non esaurisce le sue offerte di intrattenimento all'interno del PalaCuore. Alle 21 alla Casa dei Pensieri ci sarà un incontro con Paola Pitagora che presenterà il suo libro «Antigone e l'Onorevole» (Baldini Castoldi Dalai ed.) alla presenza di Marina Mizzau, Paolo Bollini e Mirta Carroli.

Alle 20.30 alla piazza delle donne si presenteranno il comitato bolognese e i referendum contro la Legge sulla fecondazione medicalmente assistita. E ancora alle 21 a Via del Gusto ci sarà una dimostrazione della lavorazione artigianale del latte di pecora, promossa da Il Tipico Meridionale. Alle 19 apre la Ludoteca e sempre alla stessa ora al Paese dei Balocchi la Compagnia Marionette Grilli di Torino presenta «Giandoja e la farina magica».

di Deborah Dirani

Il talento va prima di tutto riconosciuto, poi fiordato su un palcoscenico, infine premiato. Potrebbe essere questa la summa filosofica del Festival delle Arti organizzato, per il terzo anno consecutivo, da **Andrea Mingardi**. Lui che la fama se l'è conquistata a suon di blues e simpatia ha pensato, bene, di dare una mano a quei giovani che fanno gavetta in giro per l'Italia alla ricerca di un primo applauso. Così la sua voce black e le sue battute in dialetto ha deciso di portarle sul palcoscenico, ma solo per metterle al servizio dei 60 ragazzi che a partire da questa sera alle 21, nel tendone del Palacuore al Parco Nord, saranno i protagonisti delle finali di questo festival. Ci saranno attori, musicisti

Saranno in 60 da stasera al Pala Nord, nel tendone Palacuore i protagonisti delle finali. Vianello al via

sti (sia di musica classica che rock), cabarettisti, registi, scrittori, fotografi, scultori e pittori: tutti giovani e tutti di talento, visto che hanno superato le selezioni alle quali hanno partecipato oltre 400 persone da tutta Italia. Per la precisione, hanno fatto sapere gli organizzatori, sono stati 72 i candidati per la sezione «arti figurative», 35 per quella «corti cinematografiche», 107 per quella «gruppi musicali pop rock», 96 per la categoria «solisti pop rock», 29 per il teatro, 23 per il cabaret, 27 per la let-

FESTIVAL DELLE ARTI

Talento e fantasia affilano le unghie



teratura e 18 per la «musica classica». I 60 sopravvissuti (12 per il pop rock, 8 per la classica, 9 per il cinema, 8 per il teatro, 12 per il cabaret e 10 per la letteratura) saranno quindi i protagonisti delle nove serate finali, dalle quali emergerà un vincitore per ca-

tegoria. A ciascuno andrà una borsa di studio di 1500 euro. Novità di quest'anno è poi l'assegnazione del primo premio alla memoria di **Alessandra Galante Garrone**, amica e collaboratrice del Festival delle Arti, al quale ha dato il suo contributo, fin dal-

la prima edizione, per la sezione teatro.

Quella offerta dalla rassegna artistica è «un'opportunità preziosa per mettersi in gioco ed esternare la propria creatività», ha spiegato **Andrea Mingardi**, sottoponendo il proprio lavoro al giudizio di una giuria di esperti. I partecipanti verranno valutati da una commissione artistica coordinata da **Roberto Grandi**, rettore dell'Università, in collaborazione con Mingardi stesso. A comporla saranno **Mauro Mazzali** e **Adriano Baccilieri**, dell'Accademia di Belle Arti, **Carmine Carisi**, direttore del Conservatorio G. B. Martini e il soprano **Felicia Bongiovanni**, **Vittorio Franceschi** della Scuola di Teatro, **Paolo Cacchioli** e **Natalino Mingrone** dell'Arena del Sole, **Paolo Scotti** per il settore produzio-

Soddisfatto Mingardi

«E' un'opportunità

per mettersi

alla prova davanti

a una giuria di esperti»

ni teatrali, **Anna Di Martino** della Cineteca, **Stefano Tassinari** dell'associazione Scrittori, **Maurizio Garuti** e **Antonio Bagnoli** per le edizioni Pendragon. A fare da padrini saranno nomi affermati del mondo dello spettacolo. Primo tra tutti **Edoardo Gubellini** (quello di **Abbronzatissima** per intenderci) che questa sera salirà sul palcoscenico del Palacuore alle 21. Lunedì sarà la volta del regista **Gianni Amelio** e del corpo di ballo **The Stars** con i campioni del mondo di ballo acrobatico **Luca Dall'Olio** E così via...

Festival delle Arti, giovani in cerca di gloria

Bologna, in 60 si esibiranno fino al 19 settembre al Palacuoire del Parco Nord

Stefania Prandi

BOLAGNA Stasera alle 21 prende il via il gran finale dell'edizione 2004 del Festival delle Arti, la rassegna-concorso di cultura, musica e spettacolo dedicata ai giovani artisti di tutta Italia, ospitata all'interno della Festa dell'Unità.

Nato a Bologna il festival è ormai alla sua terza edizione e festeggia il successo di pubblico e partecipazione degli anni passati diventando palcoscenico di rilievo nazionale. L'idea di fondo è quella di dare un'opportunità ai giovani talenti che non trovano spazio nel mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, offrendo loro un palco, un pubblico e visibilità promozionale. «Un palcoscenico prezioso, un'opportunità per i giovani di mettersi in gioco ed esternare la propria creatività», commenta Andrea Mingardi, cantante e coordinatore della rassegna - sottoponendo i propri lavori al giudizio di una giuria di esperti in ogni campo dell'arte e della cultura».

Verranno anche realizzati video proporzionali, apparizioni in Tv e ci sarà la possibilità di essere coinvolti negli spettacoli dello stesso Mingardi.

Da quest'anno inoltre la serata conclusiva del festival sarà trasmessa in diretta tv su Italia 7 Gold. La kermesse è composta da otto sezioni artistiche: musica rock e pop, classica, cabaret, cinema, arti figurative, letteratura e teatro. Saranno dodici i finalisti per il pop e il rock, otto per la musica classica, dieci per il cinema, otto per il teatro, dodici per il cabaret e dieci per la sezione letteraria.

Per gli attori debuttanti è stato istituito il Primo Premio alla memoria di Alessandra Galante Garrone, ricordata come artista di rilievo ma anche come amica e collaboratrice del Festival, a cui ha dato il suo contri-



Andrea Mingardi con la presentatrice Chiara Sani e la madrina dell'edizione 2003 del Festival delle Arti Annalisa Minotti

buto sin dalla prima edizione.

«Bologna è una città importante perché è stata la capitale del jazz per tanto tempo, ora sembra che lo sia diventata anche del rock e lo dimostrano le 350 band presenti nel territorio - sottolinea Mingardi -; qui c'è una densità superiore di artisti e creativi rispetto ad altre regioni, sarà per l'università o forse anche per la Pianura Padana nella quale gli incontri sono facilitati dalle tante feste, sagre e iniziative».

Dei 400 iscritti alla manifestazione arrivati a Bologna da tutte le regioni d'Italia, 60 hanno superato le varie selezioni e si esibiranno a Bologna fino al 19 settembre gareggiando per il premio finale, una borsa di studio di 1500 euro assegnata per ogni categoria. «Questo vuole essere un modo per spronare i ragazzi a continuare nelle loro passioni artistiche», racconta Mingardi. «Conosco giovani che suonano per mesi nelle cantine e poi mandano i demo alle case discografiche che spesso rifiutano. Allora molti smettono, perché non vedono riconosciute le proprie capacità».

I lavori presentati sono stati valutati da una giuria composta, tra gli altri, da Roberto Grandi dell'Università di Bologna, lo stesso Mingardi, Mauro Mazzali e Adriano Becchieri dell'Accademia delle Belle Arti, Carmine Carrisi del conservatorio Martini e Vittorio Franceschini della scuola di teatro di Bologna.

Durante le serate del festival, condotte dal giornalista Emanuele Righi e accompagnate dagli intermezzi di Mingardi, intervengono diversi ospiti tra cui Edoardo Vianello, Gianni Amelio e Ivano Marescotti.

«Credo molto in questa rassegna», dice Mingardi, «perché mi riconosco in questi ragazzi che hanno negli occhi il fuoco e la timidezza della prima volta».

La rassegna è molto seguita da giovani e non. Nelle scorse edizioni al Pala Cuore, che è un po' la casa del festival, il pubblico ha superato le 1300 persone.

Otto le sezioni in gara: arti figurative, cinema, musica rock, pop e classica, teatro cabaret e letteratura

Il festival che fa crescere i talenti

Sono 59 gli aspiranti artisti che si sfideranno al Pala Cuore del Parco Nord

Torna la kermesse promossa da Andrea Mingardi

di Bruna Fattenotte

Al via le finalissime della terza edizione del Festival delle Arti che animerà la festa dell'Unità fino al 19 settembre. A partire dalle 21 e per nove serate, 59 giovani aspiranti artisti, si sfideranno dal palco del Pala Cuore per aggiudicarsi la borsa di studio di 1.500 euro e un posto nelle pubblicazioni promozionali dell'evento. Otto le sezioni in gara: arti figurative, cinema, musica rock, pop e classica, teatro cabaret e letteratura. «Un'esperienza originale di coinvolgimento e partecipazione per giovani talenti». Così Massimo Gnudi, responsabile organizzativo dei Ds, descrive la rassegna-concorso e non nasconde che quest'anno l'iniziativa assumerà un significato speciale e si svolgerà in un'atmosfera ancor più festosa per la vittoria del centro sinistra alle elezioni amministrative di giugno. Poi passa la parola al direttore artistico della kermesse, Andrea Mingardi che esordisce a suo modo, senza formalismi, immediandosi con i giovani in gara. «È una iniziativa appassionante e divertente. Mi rivedo in tan-



ti di questi ragazzi che suonano nelle cantine, producono un promo e sperano che piaccia alle case discografiche. Il festival vuole essere un territorio di promozione alternativa». E nelle modalità di selezione lo è certamente. È uno dei pochissimi

concorsi per giovani artisti in Italia, ai quali è possibile iscriversi gratuitamente. Così come gratuita sarà la visione degli spettacoli. Altro punto di forza è la commissione esaminatrice composta da esponenti della cultura, della musica e dello

spettacolo, bolognesi ma non solo. Originale anche la formula scelta per le serate che Mingardi definisce "antizapping". Sul palco, infatti, si alterneranno cabarettisti e pianisti classici, gruppi pop e attori di teatro, in un puzzle di



Andrea Mingardi con la presentatrice Chiara Sani e la madrina della 2ª edizione del Festival delle Arti Annalisa Minetti

sketch che permetterà a pubblici diversi di poter conoscere e apprezzare tutti gli artisti in gara. La scelta è funzionale anche per fare in modo che i ragazzi si confrontino con una platea diversa perché l'essenza della manifestazione, spiega il cantante,

consiste «nel provarsi come artisti, nel mettersi in gioco ed esternare la propria creatività». Ogni serata ospiterà una guest star. Fra gli altri, il cantante Edoardo Girelli, l'attore Ivano Marescotti e l'ex solista del Matia Bazar, Silvia Mezzanotte.